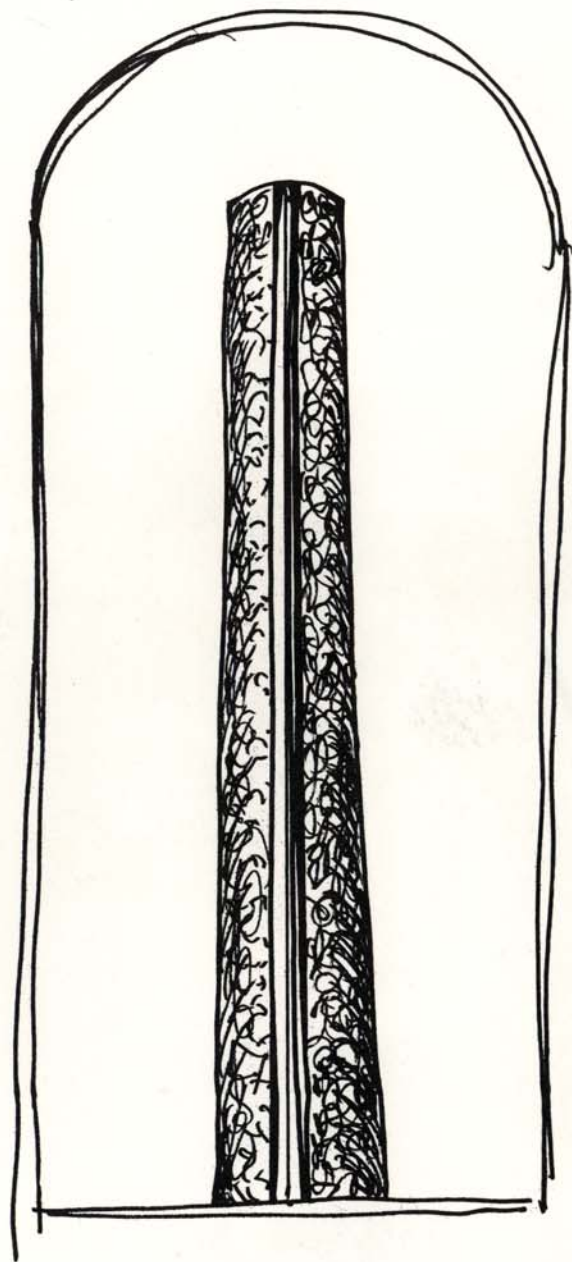




L'ALBERO DI AMA      Michelangelo D'Alotto 2000



Dimensione e moltiplicazione dello specchio - L'albero, D'Alotto.

a cura di  
Marco Pallanti e Lorenza Sebesti

foto Attilio Maranzano  
testo Laura Cherubini

direzione artistica  
GALLERIA CONTINUA





## LO SPECCHIO CHE E' IN NOI

### Speculum

„Specchio son io, specchio son io; niente parole, niente parole, potrai vedere l'estasi mia, se si fa occhio l'orecchio tuo„. (Gialal ad-Din Rumi)  
 Lo specchio riflette la verità, la conoscenza delle cose, del mondo e del sé. Lo specchio è un simbolo di saggezza e conoscenza, mentre, coperto di polvere, assume il significato dello spirito oscurato dall'ignoranza (a questo proposito pensiamo a quell' *Elevage de poussière* mirabilmente rilevata da Man Ray sul *Grande Vetro*). È fondamentale ricordare che l'etimologia del termine speculazione, riflessione (ancora lo stesso doppio significato), pensiero, meditazione filosofica, deriva dalla parola latina *speculum*: all'origine speculare significa osservare i movimenti delle stelle nel cielo attraverso uno specchio. Analogamente sidus, stella, ci ha dato considerazione, che etimologicamente significa guardare l'insieme degli astri. Queste due parole astratte, che riguardano le più alte e complesse operazioni dell'intelletto, hanno le loro radici nello studio del cielo riflesso in uno specchio. Ma lo specchio restituisce della realtà un'immagine rovesciata, la speculazione è un'indiretta conoscenza lunare.

### Axis Mundi

„Ecco un albero, al centro della terra, molto grande. L'albero cresceva, divenne potente, la sua altezza raggiungeva il cielo, la sua vista i confini della terra. La sua chioma era bella, abbondanti i suoi frutti; in lui ognuno trovava il proprio nutrimento...„. (Dal sogno del re Nabuccodonosor)

L'albero mette in comunicazione tre livelli del cosmo: il sotterraneo con le profonde radici, la superficie terrestre con il tronco e il cielo con i rami e il fogliame che li riveste. I rettili strisciano a terra, gli uccelli volano in alto, stabilisce una relazione tra il mondo ctonio e il mondo uranio. Con il suo andamento verticale è legato al simbolismo ascensionale e alla figura della scala. Sostegno dell'universo, legame di tutte le cose, supporto della terra è pilastro centrale che sostiene il tempio o la casa, ma anche immagine della colonna vertebrale del corpo umano, tempio e casa dell'anima. *L'Albero del mondo* è un *Albero della Vita* ed è una rappresentazione dell'*axis mundi* non solo nella nostra cultura, dove è fortemente legato al simbolismo della *croce*, ma anche ad esempio nel buddhismo.

### Divisione e moltiplicazione dello specchio - L'albero

„Se l'albero potesse muoversi, e avesse piedi ed ali non penerebbe segato, né soffrirebbe ferite d'accetta... Anche se tu non hai piedi, scegli di viaggiare in te stesso, come miniera di rubini sii aperto all'influsso dei raggi del sole„. (Gialal ad-Din Rumi)

Dall'ingresso delle antiche cantine del Castello di Ama, vediamo in fondo a uno scalone, ergersi un altissimo tronco, nel cui diametro è stato inserito, in una fenditura, quasi una ferita, uno specchio angolato con molteplici rifrazioni. Michelangelo Pistoletto ci ripropone, in un'immagine sintetica e potente, un lavoro all'interno della dialettica di unità e divisione dello specchio. Il corpo dell'albero raccoglie al suo interno lo specchio infinito del pensiero. All'esterno la corteccia è opaca, mentre all'interno regna la luce della mente. Il tronco è l'unicità, la materia, l'interno la molteplicità e la labirintica riflessione del pensiero. Come all'esterno il tronco si moltiplica nella foresta, così all'interno lo specchio si moltiplica nell'iterata rifrazione, fino a ospitare l'infinito. La parte interna è anche quella dove il tempo segna e disegna l'età dell'albero in cerchi concentrici. Con questa immagine icastica, semplice e profonda, Pistoletto ci ricorda che sempre il pensiero sta dentro alla fisicità del corpo. *Laura Cherubini*



## THE MIRROR INSIDE US

### Speculum

„I am mirror, I am mirror, no words, no words, Will you be able to see my ecstasy, if your ear turns into eye,„ (Ghal ad - Din Rumi)

The mirror reflects the truth, the knowledge of the things, of the world, of the self. The mirror is a symbol of wisdom and knowledge which, when covered in dust, refers to the idea of the spirit obscured by ignorance (on this regard we should think of that *Elevage de poussière*, wonderfully nurtured by Man Ray on the *Large Glass*). It is of fundamental importance to remember that the etymology of the term speculation, reflection (once again the same double meaning), thought, philosophical meditation, derives from the Latin word *speculum*. Originally to speculate' meant to observe the movements of stars in the sky through a mirror. Equally the word sidus, star, has given us consideration, which etymologically means to look at the whole astral system. Both these abstract words, relating to the most complex and high operations of the understanding, have their roots in the study of the sky reflected onto a mirror. But the mirror offers a reversed picture of reality, and the speculation is an indirect lunar knowledge.

### Axis Mundi

„Here is a tree, at the centre of earth, a very big one. The tree grew and became powerful, its height reached the sky and its sight the earth's borders. Its crown was beautiful, its fruits abundant. Everyone could find nourishment in it,„ (From the Nabuccodonosor's dream.)

The tree puts in communication three cosmic levels: the underground - through its deep roots; the earth's surface - through the trunk; and the sky? through the branches and the leaves covering them. The reptiles crawling on the ground and the birds flying up in the sky, establish a connection between the Uranium and Ctonio world. Its vertical direction recalls the symbolism of the ascent and the image of the stairs. Support of the Universe and connection among all things, the tree is the main pillar which sustains the temple of home, as well as the spine of the human body: temple and home of the soul.

The *Tree of the World* is a *Tree of Life* and the representation of the axis mundi, not only in our culture - where it is strongly linked to symbol of the cross - but also in the Buddhist one.

### Division and Multiplication of the mirror - The Tree

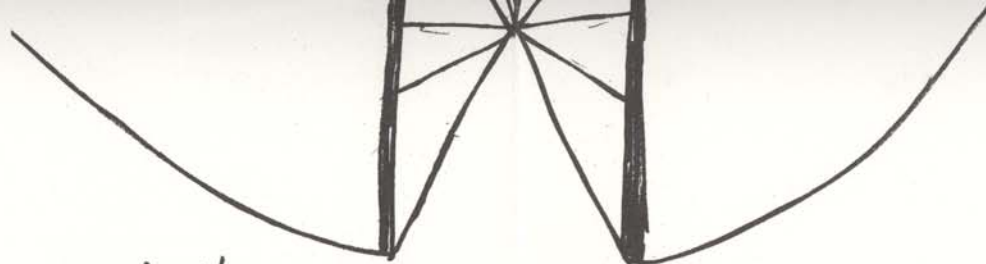
„If the tree could move, if it had feet and wings, probably it wouldn't be cut, nor would it suffer under the strokes of the axe Even if deprived of feet, you should choose to travel within yourself, as a mine of rubies, you should be open to the influence of the rays of the sun,„ (Ghal ad - Din Rumi)

From the main entrance of the old cellars of the Castle of Ama, we can see a great trunk standing at the end of the staircase. Inside a fissure along the diameter of its trunk has been inserted a mirror (as a sort of lesion), cut in various angles so as to produce different refraction. Michelangelo Pistoletto confronts us with a powerful and synthetic image, a work on the dialectic between the unity and division of the mirror. On the surface the rind is opaque, while inside the light of the mind reigns. The trunk is the uniqueness, the matter; the interior is the forest, and the internal mirror multiplies itself in the repeated refraction of light, until it reaches the infinite.

The internal part is also the place where the time marks and draws the tree's age, in circles. With this simple and deep image, Pistoletto reminds us that the thought is always placed inside the physicality of the body. *Laura Cherubini*

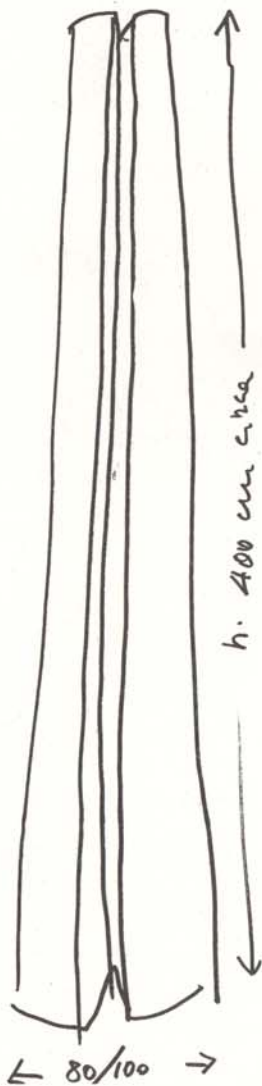






All'interno dell'albero tutti i numeri sono  
contenuti nel moltiplicarsi dello specchio d'acqua.

Divisione e moltiplicazione dello Specchio.

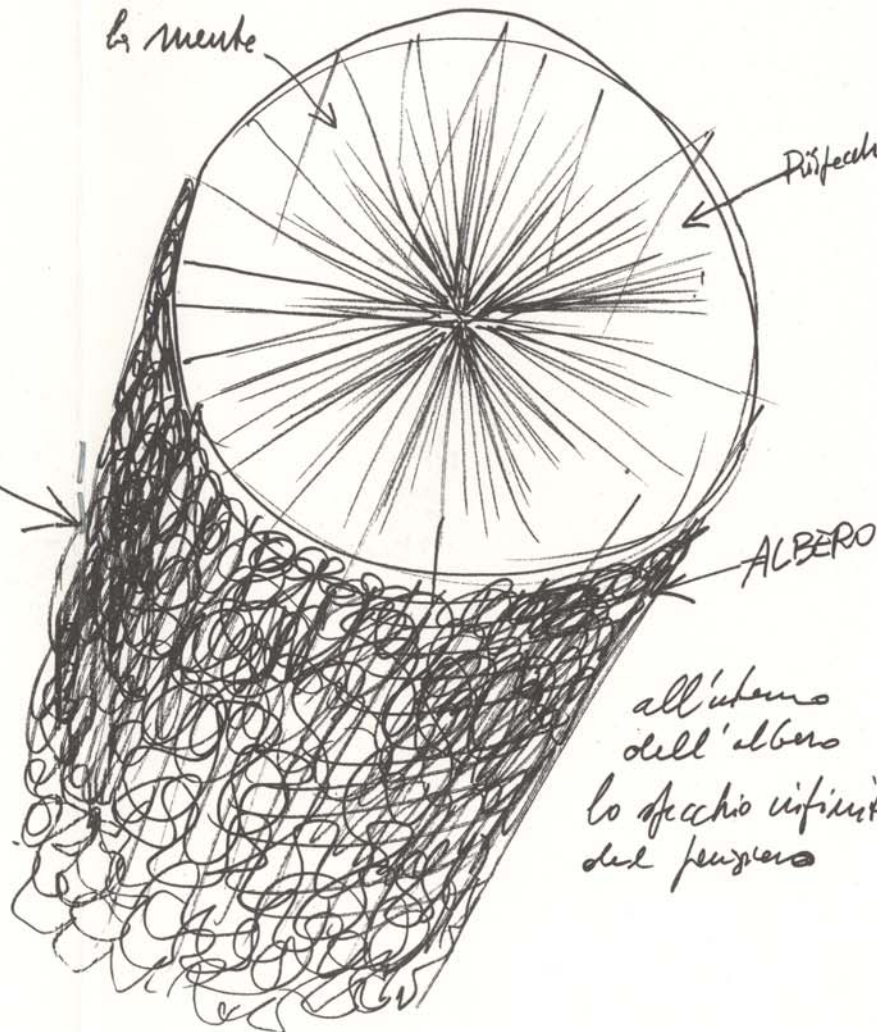


Intorno all'albero si  
allarga la foresta.  
L'albero, nel suo interno  
racchiude l'infinito.

il corpo

la mente

Perfezionamento



all'interno  
dell'albero  
lo specchio infinito  
del pensiero